



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 61 del 07/04/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2010, n. 706

Asse III del PO FESR 2007-2013. Criteri per la realizzazione e il monitoraggio degli investimenti per la Linea 3.1.

L'Assessore alle Politiche della Salute, Tommaso Fiore, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Assistenza Territoriale e Prevenzione, confermata dal Dirigente dello stesso Servizio e dal Responsabile dell'Asse III, Direttore dell'Area Politiche per la Salute, le Persone e le Pari opportunità, riferisce quanto segue.

Visti:

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- l'articolo 3 del citato Decreto, che definisce le funzioni dei Policy Manager o Responsabile di Asse;
- la DGR n. 1849 del 30 settembre 2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione, nonché i Responsabili degli Assi del PO FESR 2007-2013;
- la DGR n. 165 del 17 febbraio 2009, contenente la "Presenza d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e la approvazione delle Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-13";
- la DGR n. 185 del 17 febbraio 2009 con la quale sono stati nominati i Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007-2013 e sono stati autorizzati ad operare sui capitoli di bilancio che finanziano il Programma, ciascuno per la Linea di propria responsabilità;
- la DGR n. 1401 del 4 agosto 2009 con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale di Asse - PO 2007 - 2013. Asse III e sono state approvate le disposizioni organizzative e di gestione e la Variazione al Bilancio di previsione 2009 per l'appostamento della quota UE/Stato per l'Asse III;
- la medesima DGR n. 1401 del 4 agosto 2009 ha approvato, tra l'altro, il disciplinare per l'attuazione degli interventi di cui alla Linea 3.1, che dovranno essere sottoscritti tra Regione Puglia e ASL pugliesi, per consentire il finanziamento e disciplinare le fasi e le modalità di attuazione degli interventi previsti in ciascun piano di investimenti delle ASL pugliesi.

Premesso che:

- Con riferimento alle procedure per l'attuazione della Linea 3.1 dell'Asse III, il PPA prevede che si faccia ricorso alla procedura negoziale per la definizione di un Accordo di programma tra Regione Puglia e

ciascuna ASL pugliese;

- Con la DGR 1883 del 20.10.2009 ha approvato il piano degli investimenti per la linea 3.1.Asse III determinando gli importi spettanti a ciascuna Azienda Sanitaria e approvando i singoli disciplinare di attuazione di ciascun piano di investimenti;
- in data 23.12.2009 è stato sottoscritto il Disciplinare “Regolamentante i rapporti tra Regione Puglia e Aziende Sanitarie Locali Provinciali”.
- Con nota prot. 24/332/sp del 29.05.2009 è stata prevista l’istituzione del “Gruppo di Lavoro regionale sui piani di investimento in strutture sanitarie”.

Considerato che:

- il Testo Unico dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture D.Lgs 163/06 e s.m.i. ha ripreso quanto già riportato dalla legge n.109/94 stabilendo che per ogni singolo intervento le amministrazioni appaltatrici “devono” individuare e nominare il RUP (Responsabile Unico del Procedimento) deputando lo stesso a svolgere tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento previste dal codice degli appalti, ivi compresi gli affidamenti in economia, e alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti, che non siano specificamente attribuiti ad altri organi o soggetti;
- i compiti del RUP sono ben individuati dall’art 10 del D.lgs 163/06 e dall’art 8 del DPR 554/99 fino all’entrata in vigore del regolamento previsto dall’art 5 del D.Lgs 163/06 e fra l’altro sullo stesso RUP grava ogni responsabilità per il “coordinamento, indirizzo e controllo” di ciascuna fase attuativa del lavoro pubblico affidatogli. A tali ruoli si aggiunge quello di controllore della corretta e puntuale realizzazione delle fasi di progettazione, affidamento in appalto ed esecuzione, attraverso azioni specifiche individuate dalla legge e dai suoi strumenti di regolamentazione (regolamento e capitolato generale);
- la stessa figura è individuata anche nell’art 6 della Legge Regionale 13/2001 s.m.i. che disciplina la materia delle opere e dei lavori pubblici di interesse regionale;
- nella stessa legge si stabilisce (art. 11 comma 11 lettera b) che non sono soggetti al parere vincolante del CRLPP nè al parere delle strutture tecniche regionali periferiche competenti nei rispettivi territori provinciali in materia di lavori pubblici, i progetti il cui controvalore in DSP sia pari a 10 milioni di euro di DSP, che non siano di competenza diretta della Regione;
- per regolamentare e supportare l’attività di gestione e controllo sull’investimenti di edilizia sanitaria legati all’ attuazione dell’Accordo di programma stralcio Stato-Regioni per l’armo 2004 ex art 5bis D.lgs 502/92 e delibera di G.R. n. 329/04, di cui all’ex art 20 L. 67/88 Programma di intervento, finalizzato all’ammodernamento strutturale, tecnologico ed organizzativo del S.S.R. in attuazione del Piano di Salute 2002-2007, si è emanata la DGR n. 958 del 29 giugno 2004 con allegato il relativo regolamento di attuazione;
- con la suddetta DGR n. 958/04 è stato specificatamente definito il percorso per la realizzazione degli interventi di edilizia sanitaria, per i programmi di investimenti di cui all’art. 20 L. 67/88, L. 135/90, L. 34/96, art. 28 L. 488/99, art. 1 D.L.gvo 254/2000, art. 71 L. 448/98, D.L. 450/98 convertito in L. n. 39/99, non essendo, pertanto, espressamente prevista l’applicazione di detta procedura anche agli interventi di edilizia sanitaria finanziata con risorse dei Fondi Strutturali, sottoposti a procedure straordinarie dedicate e conformi ai regolamenti comunitari che disciplinano l’utilizzo dei Fondi;
- tale regolamentazione non è contemplata a livello di legislazione sia nazionale che regionale;
- Con D.G.R. n. 1287 del 27.07.2009 è stato istituito nell’ambito dell’Assessorato alle Politiche della Salute, l’Osservatorio regionale dei Prezzi, delle Tecnologie, dei Dispositivi Medici e Protesici e degli Investimenti delle Aziende Sanitarie ed Enti del SSR, quale strumento di trasparenza nella gestione e mezzo di controllo della spesa pubblica;

Copertura finanziaria di cui alla L.R. n. 28/2001 e successive modificazioni e integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcuna implicazione di entrata e di uscita e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Il presente atto rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44, comma 4, lett. e), dello Statuto Regionale.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore proponente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile della Linea 3.1 Asse III del PO FESR 2007-2013;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di approvare la relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata;
- di prendere atto che gli interventi sanitari derivanti dai Fondi FESR 2007-2013, Asse III, Linea 3.1. sono esclusi dalla procedura di cui alla DGR n.958 del 29 giugno 2004;
- di rinviare per la realizzazione a quanto già approvato e disciplinato con DGR 1401 del 4 agosto 2009 con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale di Asse e il Disciplinare per l'attuazione degli interventi di cui alla Linea 3.1;
- di affidare all'Osservatorio regionale dei Prezzi, delle Tecnologie, dei Dispositivi Medici e Protesici e degli Investimenti il compito di monitorare gli interventi ammessi a finanziamento con fondi anche parzialmente derivanti da procedure comunitarie, con riferimento all'avanzamento fisico e finanziario degli stessi, affinché gli stessi interventi osservino e rispettino la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di Lavori Pubblici, nonché i principi generali di efficienza, efficacia e buon andamento dell'azione amministrativa;
- di demandare al responsabile della Linea 3.1 ogni altro adempimento attuativo;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di dare informazione del presente atto sul portale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e attraverso l'URP della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola